

A Geraci Siculo laboratorio nazionale riqualificazione spazi pubblici

A Geraci Siculo è in programma uno dei due laboratori regionali propedeutici alla seconda edizione della "Biennale dello spazio pubblico" che si terrà, nel mese di maggio, a Roma. Sono solo due i gruppi di Comuni siciliani: la "Città a rete - Madonie-Termini" e la Rete delle "Città del vino - Terre Sicane" che parteciperanno all'evento nazionale.

I laboratori territoriali sono previsti a Geraci Siculo, venerdì 8 febbraio, presso il Centro culturale dell'ex Convento dei Padri Cappuccini, e l'altro a Menfi, sabato 9 febbraio, presso Case Planeta, sede dell'Enoteca della Strada del Vino Terre Sicane. Ciascun laboratorio consentirà l'analisi dei contesti locali insieme alla formulazione di proposte programmatiche, tematiche e progettuali, attraverso contributi di esperti da presentare alla "Biennale" la kermesse promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) e dall'ANCI, che vuole

progettare città inclusive, sicure e accessibili, governare beni comuni e definire in maniera innovativa il concetto di spazio pubblico in Italia. A proporre il coinvolgimento e l'adesione al progetto sono stati il Gal Madonie, la SO.SVI.MA. Spa, Imera Sviluppo 2010 ed il PIST "Madonie-Termini".

"L'idea - dichiara Bartolo Vienna sindaco di Geraci e presidente del Gal Isc Madonie - è quella di voler dare un contributo rilevante all'identità plurale della Sicilia e raccogliere le migliori esperienze in materia di promozione dello spazio pubblico. Pratiche virtuose necessarie a orientare i processi di trasformazione urbanistica e territoriale, volte ad assicurare migliori condizioni di vita. Occasione che diventi un confronto sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione europea 2014-2020 mettendo a valore le esperienze, già consolidate, dei Gruppi di Azione Locale e delle reti di parte-

nariato pubblico-privato attivate nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale".

Per sollecitare la più ampia e qualificata partecipazione ai due laboratori territoriali, di Geraci Siculo e Menfi, è stata avviata una consultazione pubblica, finalizzata ad acquisire contributi, idee e proposte progettuali. La partecipazione è riservata a operatori economici e sociali, professionisti, artisti e operatori culturali, docenti e ricercatori, amministratori locali, dirigenti e funzionari pubblici che dovranno registrarsi - improrogabilmente entro il 28 gennaio 2013 - inviando la scheda di partecipazione all'indirizzo di posta elettronica: laboratoriterritoriali.sicilia@gmail.com, maggiori info sul sito web www.madoniegal.it.

I contributi di idee e le proposte, coerenti con i focus tematici saranno selezionati e presentati nel corso dei due laboratori territoriali e i migliori elaborati saran-

no presentati durante il workshop conclusivo della II edizione della Biennale dello spazio pubblico che si terrà a Roma nei giorni 16-19 maggio 2013.

I focus tematici dovranno essere esplorati con riferimento ai due specifici contesti territoriali: il sistema della "Città a rete - Madonie-Termini"; il sistema urbano-territoriale delle "Città del vino - Terre Sicane", ambiti territoriali che nell'ultimo decennio hanno sperimentato e tentato di implementare nuove modalità di progettazione dello sviluppo territoriale, attraverso l'esperienza dei percorsi di programmazione dello sviluppo locale cofinanziati dalle politiche europee e nazionali grazie ai Patti territoriali, PIT, PIST, GAL Leader e GAC delle zone costiere.

I contributi progettuali dovranno caratterizzarsi per un approccio di "rete" e una dimensione sovra comunale su temi specifici: insediamenti storici e spazi della produzione agricola, progettazio-

A Geraci Siculo laboratorio nazionale riqualificazione spazi pubblici

(continua dalla 1^a)

ne e gestione della qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici, reti della mobilità ed energetiche; infrastrutture e spazi della "tradizione" e loro riuso; infrastrutture e servizi per le attività produttive, la fruizione turistica e il tempo libero,

fruizione paesaggistico-ambientale, culturale e artistica contemporanea; ma anche servizi "immateriali" - banda larga e smart communities o ancora modelli di sostenibilità economica e ambientale e modelli innovativi di governance dei processi di sviluppo territoriale.

